



Roma, 18 settembre 2019

Alle Aziende Speciali Farmaceutiche, agli
Enti, Consorzi e Società Associate

Ai Servizi Farmaceutici Comunali Associati

Ai Coordinatori Regionali A.S.SO.FARM.

Loro sedi

CIRCOLARE 0156

Oggetto: “#Conciliamo” – Progetto di conciliazione famiglia-lavoro.

Il Dipartimento Politiche per la Famiglia ha pubblicato il bando “#Conciliamo”, che destinerà 74 milioni di euro per **progetti di conciliazione famiglia-lavoro**. I fondi sono destinati a interventi che promuovano misure per le famiglie e per migliorare la qualità della vita dei genitori lavoratori. Il bando s’inserisce nelle politiche e nelle prassi del *welfare* aziendale, l’insieme delle iniziative di natura contrattuale (o unilaterali da parte del datore di lavoro) volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia attraverso una diversa ripartizione della retribuzione, che può consistere sia in benefit rimborsuali, sia nella fornitura diretta di servizi, o in un mix delle due soluzioni.

Curare il benessere dei propri collaboratori è, d’altra parte, sempre più spesso percepito dalle aziende come un fattore determinante per un *business* sano e in crescita: il *welfare* in azienda rappresenta oggi uno dei principali strumenti a disposizione del mondo HR per favorire la conciliazione lavoro-vita privata dei dipendenti, nonché un mezzo tramite il quale aumentarne il potere d’acquisto e, attraverso il miglioramento del clima sul posto di lavoro, favorire anche la diminuzione di *turnover* e assenteismo.

Il bando è destinato ad imprese e società cooperative con almeno **50 lavoratori a tempo indeterminato**, o soggetti collettivi - consorzi e i gruppi di impresa- il cui capofila deve avere almeno 50 dipendenti a tempo indeterminato.

Le proposte progettuali devono prevedere soprattutto la prosecuzione e/o lo sviluppo di azioni già intraprese nel contesto dell’ambiente di lavoro e nella sua organizzazione, mentre l’introduzione di nuove azioni di *welfare* aziendale potrebbe risultare più complessa causa i tempi a disposizione per rispondere al bando.

Associata a Cispel – Confederazione Italiana Servizi Pubblici Economici Locali

Associata a Federsalute – Membro dell’Unione Europea Farmacie Sociali

00184 Roma – Via Nazionale, 172 – Tel. 06.6784587 - 06.4872117 – 06.48913549 – Fax 06.48976639

E-mail: assofarm@assofarm.it – Cod. Fisc. 97199290582



Il bando ha come obiettivi specifici:

- a) crescita della natalità;
- b) riequilibrio tra i carichi di cura tra uomini e donne;
- c) incremento dell'occupazione femminile;
- d) contrasto dell'abbandono degli anziani;
- e) supporto della famiglia in presenza di componenti disabili;
- f) tutela della salute.

Le azioni progettuali **possono prevedere l'attivazione di reti con enti territoriali, aziende e parti sociali**. Per "reti" si intendono partenariati o altri sistemi di partecipazione integrata di soggetti pubblici e privati alla progettazione, realizzazione o finanziamento di azioni per la conciliazione tra vita professionale e vita familiare, funzionali alla sostenibilità futura del progetto e all'impatto sul territorio in cui la rete e il proponente insistono.

La durata delle azioni progettuali è fissata in **24 mesi**.

I destinatari delle azioni progettuali sono **le lavoratrici ed i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e determinato**, anche in part time, del soggetto proponente, inclusi i dirigenti.

La richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale deve essere compresa tra **un minimo di euro 500.000,00 e un massimo di euro 1.500.000,00**. Il cofinanziamento minimo previsto è del 20%.

Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di irricevibilità, entro le ore **12,00 del 15 ottobre 2019**, via PEC.

Assofarm, attraverso Centro Studi Enti Locali S.p.a., si rende disponibile a supportare le società interessate che ritengono opportuno presentare una richiesta di finanziamento.

Per prendere visione della documentazione:

<http://famiglia.governo.it/it/notizie/notizie/avvisi-e-bandi/bando-conciliamo/>

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Schito